



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"

Piazza Don Giustino Russolillo n. 1

84045 ALTAVILLA SILENTINA (SA) Tel./Fax. 0828 - 982029

e-mail saic83300p@istruzione.it saic83300p@pec.istruzione.it

Codice fiscale n. 91027300655 Codice mecc. SAIC83300P

Sito web www.icaltavilla.gov.it

PIANO DI EVACUAZIONE

D.L.vo 81/2008 D.M. 26/08/1992 D.M. 10/03/1998

EDIFICIO "PRIMARIA" BORGIO CARILLIA

IL RSPP

Ing. Mariano MARGARELLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Carmela Maria VERRELLI

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EDIFICIO

Il complesso scolastico che si trova in località Borgo Carillia di Altavilla Silentina, è stato realizzato con struttura portante in muratura. Si compone di un corpo di fabbrica a forma planimetrica rettangolare e si sviluppa per la gran parte su un solo livello denominato **PR** (piano rialzato). Esistono alcuni ambienti ubicati al **PP** (primo piano).

L'edificio ha due ingressi, posti sulle stessa facciata. L'ingresso principale (uscita di piano), utilizzato per **l'entrata e l'uscita degli alunni**, è contrassegnato con il N. **1**, mentre l'altro ingresso (uscita di piano) è contrassegnato con il N. **2**. La scala interna, che collega gli ambienti del **PP**, è indicata con la lettera "**A**" e l'uscita esterna, al piano terra nel vano scala, è indicata con il N. **3**

Ogni aula, tranne una, è dotata di **propria uscita di piano**.

La disposizione planimetrica degli ambienti, la geometria dei percorsi di evacuazione (uscita principale e uscite dalle aule) e dei punti di raccolta, l'ubicazione delle attrezzature e presidi antincendio (estintori ed idranti) e delle apparecchiature di manovra degli impianti (elettrico, idrico, termico ecc.), è riportata nelle planimetrie esposte.

Al PR sono ubicati i seguenti locali/ambienti allo stato utilizzati:

N. 5 aule didattiche

N. 2 locali servizi igienici con n. 3 box (alunni/e)

N. 1 locale servizio igienico personale scolastico

N. 1 atrio + disimpegno

N. 1 locale ripostiglio per LSU

N. 1 locale deposito
 N. 1 locale centrale termica

Al PP sono ubicati i seguenti locali/ambienti allo stato utilizzati:

N.1 laboratorio informatica
 N.1 sala insegnanti
 N.1 locale servizio igienico (alunni/e)

DISLOCAZIONE DELLE CLASSI

CLASSI	<i>Piano</i>
SEZIONI : 1^A - 2^A - 3^A - 4^A - 5^A	PR

TIPO DI CENTRALE TERMICA : A GASOLIO

RISORSE DISPONIBILI PER LA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

<i>Piano</i>	<i>Estintori</i>	<i>Manichette antincendio</i>	<i>Cassette di primo soccorso</i>
PR	3 (n. 1 atrio – n. 1 disimpegno) n.1 centrale termica	2 atrio/disimpegno	1
PP	N.1 Co2 laboratorio informatica	//	//

USCITE DI EMERGENZA

PIANO	<i>Denominazione uscite di emergenza</i>	<i>N. moduli da 0.60 m.</i>
PR	1	2
	2	1
	Uscita propria classe 1^	1
	Uscita propria classe 2^	1
	Uscita propria classe 3^	1
	Uscita propria classe 5^	1

SCALA INTERNA "A" = 1 MODULO DA 0.60 M ---

USCITA N. 3 = 1 MODULO DA 0.60 M

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPERATORI SCOLASTICI

Insegnanti	Collaboratori Scolastici	Lavoratori LSU	Totale
12	1	2	15

ALUNNI

Classe/sezione	N.
1^	18
2^	22
3^	13
4^	13
5^	18
Totale	84

ALUNNI

84

Personale scolastico

15

Presenza allievi disabili: SÌ**AREE DI RACCOLTA: DUE**

N.1 ZONA ESTERNA PROSPICIENTE L'INGRESSO PRINCIPALE, A DEBITA DISTANZA DALL'EDIFICIO.

N.2 ZONA ESTERNA PROSPICIENTE LE USCITE DELLE SINGOLE AULE, A DEBITA DISTANZA DALL'EDIFICIO.

Il presente piano va attuato, così come predisposto, ogni qualvolta si determini una situazione di emergenza, che richieda l'abbandono dell'edificio, tra cui:

- calamità naturali che compromettono la stabilità e la sicurezza della scuola (terremoti);
- incendi;
- allagamenti;
- minacce di attentati all'edificio scolastico;
- introduzione nell'edificio di malintenzionati, ecc.;

Il primo adulto, in servizio nella scuola, che viene a conoscenza di un'improvvisa situazione di pericolo per l'edificio o per le persone provvede immediatamente ad avvertire il coordinatore dell'emergenza o, in caso di pericolo imminente, provvede con ogni mezzo a darne urgente avviso a coloro che occupano i locali scolastici.

Segnale di evacuazione che richiede l'abbandono immediato dell'edificio

- suono continuo e prolungato della campanella elettrica (30 - 40 s.), se disponibile **oppure segnale con "fischietto"**;
- allarme "a voce", porta a porta, in caso di non disponibilità di altro mezzo.

Il Personale della scuola avrà cura di attenersi alle seguenti disposizioni:

Norme di comportamento che gli allievi devono rispettare in caso di terremoto, nelle simulazioni e in tutte quelle circostanze che richiedono l'evacuazione dell'edificio segnalata dal suono continuo e prolungato della campanella elettrica o di altro mezzo comunque riconoscibile.

All'interno dell'edificio

1. Interrompere immediatamente ogni attività e non fuggire;
2. Mantenere la calma e non gridare;
3. Non pensare alle cose personali (libri, quaderni, cartella ecc.);
4. Se in aula, ripararsi sotto il banco, oppure avvicinarsi ad una parete lontano da finestre o da mobili alti, da plafoniere e lampadari;
5. Se in corridoio o nel bagno, addossarsi ad una parete e restare fermi fino al termine della scossa;
6. Se nel laboratorio, ripararsi sotto il tavolo, addossarsi ad una parete e restare fermi fino al termine della scossa. Se sulle scale, raggiungere il piano più vicino e restare fermi vicino ad una parete lontano da finestre.

Fuori dall'edificio scolastico

1. Se è possibile, stare lontano da edifici altrimenti ripararsi vicino a strutture solide;
2. Non passare sotto i balconi, cornicioni, grondaie, terrazzi;
3. Non sostare vicino ad alberi, pali, lampioni o linee elettriche;
4. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

Cosa fare subito dopo la scossa o nella simulazione dell'evacuazione.

1. Appena avvertito il segnale d'allarme, ogni alunno che si trovi in altro luogo deve immediatamente raggiungere la propria classe o, se non è possibile, la classe più vicina;
2. Abbandonare ogni oggetto personale (libri, quaderni, cartella, cappotti ecc.);
3. Due alunni apri - fila, individuati tra quelli che occupano i due posti più vicini alla porta di uscita dall'aula, si dispongono, insieme all'insegnante, per uscire e si accertano che si sia concluso il passaggio delle classi che hanno la precedenza;

4. Gli altri alunni, evitando il vociare, si dispongono dietro ai due apri- fila e all'insegnante della classe, in fila indiana semplice;
5. Due alunni chiudi fila, individuati tra quelli che occupano i due posti più lontani dalla porta di uscita dall'aula, chiudono la fila;
6. Ogni alunno deve stare attento alle eventuali disposizioni dell'insegnante in caso di contrattempi o di contrordini;
7. Camminare in modo spedito senza spingersi o sostare;
8. Raggiungere il luogo di raccolta;
9. In caso di alunni disabili o infortunati, sarà cura degli insegnanti presenti nella classe, dei collaboratori o degli stessi alunni attivarsi perché l'uscita sia facilitata, in coda alla classe.

Durante l'esodo verso la propria via di fuga, ciascun **insegnante precederà gli alunni** in modo da:

- accertarsi che la via di fuga non sia ostruita da oggetti caduti a terra;
- accertarsi che non si siano avuti crolli in alcuni punti della via stessa;
- impedire un'uscita degli alunni troppo rapida e disordinata, bloccando eventualmente qualsiasi situazione di panico che potrebbe generarsi tra i bambini.

Alcune norme di comportamento in caso di incendio

È molto difficile stabilire norme standard di comportamento in caso di incendio: tale fenomeno può avere punti di sviluppo e può presentarsi con diverse entità.

Pertanto si lascia libertà agli insegnanti di stabilire comportamenti adeguati all'eventuale circostanza.

Tuttavia si consigliano alcune norme di condotta soprattutto per gli alunni.

1. Se l'incendio si sviluppa nell'aula, uscire subito, chiudere la porta e rispettare le norme di comportamento stabilite per l'evacuazione in caso di scossa tellurica;
2. Se l'incendio è fuori dall'aula e il fumo non permette di accedere nei corridoi o alle scale, chiudere la porta dell'aula e cercare di sigillarla con panni o nastro adesivo; aprire la finestra e chiedere aiuto;
3. Se il fumo impedisce di respirare e non si ha la possibilità di uscire, occorre filtrare l'aria con un fazzoletto alla bocca, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
4. Se proprio è necessario attraversare le fiamme, bisogna coprire bene tutte le parti del corpo con indumenti che si possono reperire al momento, da bagnare, se possibile, abbondantemente.

ESEMPLIFICAZIONE PRATICA DI EVACUAZIONE E PRECEDENZE

Al segnale d'allarme di evacuazione generale (suono continuo e prolungato della campanella tale da non poter essere in alcuna maniera confuso con il segnale di inizio e fine ora) oppure d'allarme dato "a voce" porta a porta, la classe esce velocemente secondo le norme stabilite, rispettando le precedenze (**) riportate nella sottostante tabella, utilizzando l'uscita di emergenza più vicina al punto in cui ci si trova.

() Normalmente le classi più vicine alle uscite/scala di emergenza escono per prime.**

<i>PIANO</i>	<i>AULE/AMBIENTI</i>	<i>USCITA /SCALA</i>	<i>PUNTO DI RACCOLTA</i>	<i>AFFOLLAMENTO</i>
RIALZATO	1^	propria	2	19
	2^	propria	2	23
	3^	propria	2	14
	5^	propria	2	19
	4^	1	1	14
	Servizi insegnanti –alunni	1	1	4*
	Servizi alunne	2	1	3*

PRIMO	Laboratorio informatica	1/A	1	23*
	Sala insegnanti	1/A	1	5*

* sono allievi delle classi ,o personale scolastico, diversamente dislocati (il numero è stimato).

COMPITI

ASSISTENZA ALUNNI CON DIFFICOLTÀ MOTORIE.

Un collaboratore scolastico durante le prove di evacuazione e in caso di reali situazioni di emergenza, si porterà nella classe dove, eventualmente, si trova l'alunno con difficoltà di deambulazione.

Il docente di sostegno, o eventuale l'assistente educativo, coadiuverà l'alunno.

PERSONALE DI PIANO (collaboratore scolastico)

- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (aprendo le porte delle uscite di emergenza);
- Controlla che le sezioni seguano i percorsi di esodo stabiliti;
- Si accerta che tutti abbiano evacuato l'edificio;
- Provvede (se incaricato) all'interruzione dei servizi tecnologici: elettricità, combustibile, acqua.

PERSONALE CHE DÀ L'ORDINE DI EVACUAZIONE

- Coordinatore dell'emergenza;
- Chiunque venga a conoscenza dell'emergenza in caso di **pericolo imminente**.

BLOCCO DEL TRAFFICO

Se necessario, un apposito incaricato blocca gli automezzi sulla pubblica via.

COMUNICAZIONE A FORZE DELL'ORDINE, AI VVFF, AL 118 ecc.

Coordinatore dell'emergenza

Docenti

Gli insegnanti dovranno:

1. informare gli alunni sulla necessità dell'osservanza delle procedure indicate nel piano;
2. illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico-pratiche sulle problematiche derivanti da situazioni di emergenza;
3. controllare le situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
4. controllare gli alunni apri- fila e chiudi fila affinché eseguano i propri compiti;
5. in caso di evacuazione, portare con loro il registro di classe o un elenco nominativo degli alunni per controllare le presenze ad evacuazione effettuata;
6. precedere gli alunni ed uscire per primi;
7. l'eventuale insegnante di sostegno si dispone, durante l'uscita, in coda alla classe e aiuta gli alunni portatori di handicap durante l'evacuazione o, se le circostanze lo obbligano, esce con gli stessi attraverso la via destinata ai portatori di handicap.

A evacuazione ultimata, tutti i lavoratori della scuola, dopo aver assolto i propri incarichi, si portano nel luogo di raccolta per ricevere ordini dal Coordinatore dell'emergenza o da un suo sostituto.

Terzi estranei

Poiché genitori, fornitori e altre persone estranee possono essere presenti in Istituto, le stesse sono informate, a mezzo avvisi esposti, delle **norme per l'esodo dai locali in caso di emergenza**, per portarsi in sicurezza nei punti di raccolta.

All'ordine di evacuazione

Essi dovranno abbandonare immediatamente i luoghi in cui si trovano e portarsi nei punti di raccolta seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica esistente.

MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE DA ADOTTARE OBBLIGHI DEI LAVORATORI

- Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;

- Ogni lavoratore osserva le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizza correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, le attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- segnala immediatamente al datore di lavoro le deficienze dei macchinari, dei dispositivi messi a sua disposizione nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle sue conoscenze e possibilità per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuove o modifica senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compie di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- **partecipa ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;**
- si sottopone ai controlli sanitari previsti nei suoi confronti.
- contribuisce, insieme al datore di lavoro, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

VADEMECUM DELLE PROVE DI EVACUAZIONE

- 1. Istruire alunni e personale sulle procedure di evacuazione, sulla segnaletica di sicurezza e sul segnale di allarme;**
- 2. Eseguire prove preliminari per le singole classi mostrando il percorso di esodo e l'esatta posizione del punto di raccolta agli allievi;**
- 3. Eseguire prove rallentate, anche parziali, per rilevare i punti critici del percorso e del luogo di raccolta;**
- 4. Gli alunni seguiranno i percorsi in fila indiana, senza tenersi per mano, con l'insegnante che uscirà insieme all'apri-fila dopo aver preso il registro;**
- 5. Gli alunni usciranno dall'aula o dal laboratorio, ecc, senza portare con loro oggetti ad eccezione dell'eventuale copriabito;**
- 6. Prima delle prove, verificare che le vie di esodo siano sgombre e che le porte lungo il percorso siano immediatamente apribili;**
- 7. Gli alunni disabili saranno accompagnati dal personale all'uopo incaricato e saranno resi partecipi e consapevoli di quanto si sta facendo;**
- 8. Dopo aver eseguito le prove preparatorie, si eseguiranno le prove finali, che saranno due, la prima con preavviso e la seconda senza, e saranno verbalizzate dal coordinatore dell'emergenza sul registro dei controlli periodici;**
- 9. Le prove finali saranno ritenute soddisfacenti solo se il tempo complessivamente impiegato rientrerà nei limiti previsti;**
- 10. La procedura di evacuazione sarà diversificata in dipendenza dell'emergenza simulata.**

DISPOSIZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN OCCASIONE DELL'ABBANDONO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SEGUITO AD EMERGENZA SIMULATA DA TERREMOTO

1. **IL PERSONALE DI PIANO**, prima dell'inizio delle operazioni, provvederà all'apertura delle porte delle uscite di emergenza.
2. **L'ALLARME** per la scossa tellurica è dato dal suono intermittente della campanella o di altra fonte sonora (alcuni brevi squilli intermittenti), detto suono ha lo scopo di allertare gli occupanti l'edificio per il successivo ordinato abbandono.
3. **AVVERTITO** tale segnale i docenti in servizio nelle aule aprono la porta e tutti devono ripararsi sotto i banchi, tavoli o architravi o posizionarsi lungo le pareti, comunque lontano da vetrate od oggetti che potrebbero cadere.
4. **UN SEGNALE** successivo, a distanza di circa 30 secondi, continuo, prolungato (durata oltre 40 secondi) della campanella o di altra fonte sonora indicherà l'inizio delle operazioni di evacuazione.
5. **I DOCENTI in servizio nelle aule danno un controllo alle vie di uscita ed iniziano rapidamente le operazioni di esodo** guidando, unitamente all'allievo apri-fila, (alunno che occupa la posizione più vicina alla porta dell'aula), la classe verso il punto di raccolta.
6. **OGNI AMBIENTE** (aule, uffici o laboratori ecc.) dovrà seguire il **percorso di emergenza indicato dalla segnaletica e/o segnato nelle planimetrie esposte** fino ai punti di raccolta esterni.
7. **PER OGNI AULA** si formerà una **fila aperta dal docente** e dall'allievo apri-fila e chiusa dall'allievo chiudi-fila (alunno che occupa la posizione più distante dalla porta dell'aula).
8. **PRIMA DI USCIRE** dall'aula il docente provvederà a prelevare e a custodire il registro di classe con il "modulo di evacuazione".
9. **IL CRITERIO** delle precedenze è quello di evacuare prima le aule più vicine alle scale e/o alle uscite.
10. **Gli alunni con disabilità** usciranno in coda alla classe, accompagnati dal docente di sostegno o da un collaboratore scolastico.
11. **I CORRIDOI**, le uscite e le scale (se le larghezze lo consentono) saranno impegnate contemporaneamente da due file parallele di alunni.
12. **I DOCENTI** verificheranno per le rispettive classi la presenza di tutti gli alunni nel luogo di raccolta mediante appello fatto dal registro di classe e compileranno il "modulo di evacuazione".
13. **IN CASO di feriti e/o dispersi si avvertirà immediatamente il responsabile del punto di raccolta individuato nel docente della classe che per prima raggiunge il punto stesso segnalato da apposito cartello.**
14. **ALCUNI INCARICATI**, se necessario, interromperanno l'erogazione di energia elettrica, combustibile ed acqua.
15. **IL PERSONALE** di piano ispezionerà i locali per accertare una completa evacuazione.
16. **COMPLETATI** i controlli un addetto comunicherà a voce la cessata emergenza e seguirà un ordinato rientro nelle aule per il completamento delle attività didattiche.

PER QUANTO POSSIBILE, SI OSSERVERANNO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- disporre nelle aule sedie, banchi, cattedra, armadi ecc. in modo tale da non ostacolare l'esodo della classe;
- evitare di disporre, nelle zone di passaggio, zaini, cartelle ed altri oggetti che potrebbero ingombrare lo spazio libero tra le file dei banchi ed ostacolare l'esodo della classe;
- disporre gli arredi (cattedra, mobiletti e scaffalature) in modo tale da ridurre quanto più possibile il rischio di urti.

Entrando in qualsiasi locale della scuola, controllare sempre le Planimetrie esposte e la segnaletica di salvataggio (colore verde) per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza.

IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, AL TERMINE DELL'ESERCITAZIONE, COMPILERÀ LA RELAZIONE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE PIANO DI EVACUAZIONE.

DISPOSIZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN OCCASIONE DELL'ABBANDONO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SEGUITO AD EMERGENZA SIMULATA DA INCENDIO

1. **IL PERSONALE DI PIANO**, prima dell'inizio delle operazioni, provvederà all'apertura delle porte delle uscite di emergenza.
 2. **L'ALLARME** per l'emergenza da incendio è dato dal suono continuo e prolungato della campanella (30-40 sec) che indicherà l'inizio delle operazioni di evacuazione.
 3. **AVVERTITO IL SEGNALE** i docenti in servizio nelle aule aprono la porta, danno un controllo alle vie di uscita ed iniziano rapidamente le operazioni di esodo guidando, unitamente all'allievo apri-fila, (alunno che occupa la posizione più vicina alla porta dell'aula) la classe verso il punto di raccolta.
 4. **IN OGNI AMBIENTE** (aule, uffici o laboratori ecc..) si dovrà seguire il **percorso di emergenza indicato dalla segnaletica e /o segnato nelle planimetrie esposte** fino ai punti di raccolta esterni.
 5. **PER OGNI AULA** si formerà una fila aperta dal docente e dall'allievo **apri-fila** (alunno che occupa la posizione più vicina alla porta dell'aula) e chiusa dall'allievo **chiudi-fila** (alunno che occupa la posizione più distante dalla porta dell'aula).
 6. **PRIMA DI USCIRE** dall'aula, il docente provvederà a prelevare e a custodire il registro di classe con il "modulo di evacuazione".
 7. **IL CRITERIO DELLE PRECEDENZE** è quello di evacuare prima le aule più vicine alle scale e/o alle uscite.
 8. **Gli alunni disabili** usciranno in coda alla classe accompagnati dal docente di sostegno o da un collaboratore scolastico.
 9. **I CORRIDOI, LE USCITE E LE SCALE** (se le larghezze lo consentono) saranno impegnate contemporaneamente da due file parallele di alunni.
 10. **I DOCENTI VERIFICHERANNO**, per le rispettive classi, la presenza di tutti gli alunni nel luogo di raccolta mediante appello fatto dal registro di classe e compileranno il "modulo di evacuazione".
 11. **IN CASO DI FERITI E/O DISPERSI** si avvertirà **immediatamente il responsabile del punto di raccolta, individuato nel docente della classe che per prima raggiunge il punto stesso segnalato da apposito cartello.**
 12. **ALCUNI INCARICATI**, se necessario, interromperanno l'erogazione di energia elettrica, combustibile ed acqua.
 13. **IL PERSONALE DI PIANO** ispezionerà i locali per accertare una completa evacuazione.
- COMPLETATI I CONTROLLI**, un addetto comunicherà a voce la cessata emergenza e seguirà un ordinato rientro nelle aule per il completamento delle attività didattiche.

PER QUANTO POSSIBILE, SI OSSERVERANNO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- disporre nelle aule sedie, banchi, cattedra, armadi ecc. in modo tale da non ostacolare l'esodo della classe;
- evitare di disporre, nelle zone di passaggio, zaini, cartelle ed altri oggetti che potrebbero ingombrare lo spazio libero tra le file dei banchi ed ostacolare l'esodo della classe.
- disporre gli arredi (cattedra, mobiletti e scaffalature) in modo tale da ridurre, quanto più possibile, il rischio di urti.

Entrando in qualsiasi locale della scuola, controllare sempre le Planimetrie esposte e la segnaletica di salvataggio (colore verde) per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza.

IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, AL TERMINE DELL'ESERCITAZIONE, COMPILERÀ LA RELAZIONE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE PIANO DI EVACUAZIONE.

MODULO DI EVACUAZIONE (1° PROVA)

1. EDIFICIO _____
2. CLASSE _____
3. ALLIEVI PRESENTI (n.) _____
4. ALLIEVI EVACUATI (n.) _____
5. FERITI _____
6. DISPERSI _____
7. PUNTO DI RACCOLTA _____

FIRMA ALUNNO CHIUDI – FILA

FIRMA DOCENTE

Data.....

MODULO DI EVACUAZIONE (2° PROVA)

1. EDIFICIO _____
2. CLASSE _____
3. ALLIEVI PRESENTI (n.) _____
4. ALLIEVI EVACUATI (n.) _____
5. FERITI _____
6. DISPERSI _____
7. PUNTO DI RACCOLTA _____

FIRMA ALUNNO CHIUDI – FILA

FIRMA DOCENTE

Data.....

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

VIA PESCHIERA N. 84/86 84045 ALTAVILLA SILENTINA (SA)

Tel./Fax 0828 - 982029 sito web : www.icaltavilla.gov.it

RELAZIONE ESERCITAZIONE PERIODICA DI ESODO EMERGENZA DA INCENDIO

EDIFICIO PRIMARIA BORGO CARILLIA DI ALTAVILLA

Responsabile dell'esercitazione di esodo: _____

Partecipanti: tutte le persone presenti

Descrizione sintetica dell'esercitazione:

Alle ore _____ un suono continuo e prolungato della campanella elettrica (o fischietto), attivata dall'apposito addetto _____, ha dato il via alle operazioni di esodo.

Tutti gli alunni e le persone presenti hanno iniziato, con ordine, seguendole procedure previste, le operazioni di abbandono dell'edificio, attraverso i percorsi indicati nelle planimetrie.

Raggiunto i/il punto/i di raccolta è stato effettuato un appello di controllo cui è seguito un ordinato rientro in aula per il completamento delle attività didattiche.

Alcuni addetti hanno nel frattempo ispezionato i locali dell'edificio per accertarsi del completo abbandono.

Il/i punto/i di raccolta è/sono stato/i raggiunto/i nel tempo di circa minuti.

Numero alunni coinvolti _____ Numero totale persone coinvolte _____

Osservazioni

.....
.....
.....
.....
:

Data

Firma del Responsabile dell'esercitazione di esodo:

.....

**RELAZIONE
ESERCITAZIONE PERIODICA DI ESODO
EMERGENZA DA TERREMOTO**

EDIFICIO PRIMARIA BORGO CARILLIA DI ALTAVILLA

Responsabile dell'esercitazione di esodo: _____

Partecipanti: tutte le persone presenti

Descrizione sintetica dell'esercitazione:

Alle ore _____ un suono intermittente della campanella elettrica, attivata dall'apposito addetto _____, seguito a distanza di circa 30 secondi da un altro suono continuo e prolungato, ha dato il via alle operazioni di esodo da tutti i locali dell'edificio.

Tutti gli alunni e le persone presenti, nell'intervallo di tempo tra i due tipi di suono, hanno trovato riparo: sotto i banchi, addossati alle pareti lontano da vetrate, scaffali e corpi illuminanti.

All'inizio del segnale continuo e prolungato tutti gli alunni hanno iniziato, con ordine e seguendo le procedure previste, le operazioni di abbandono dell'edificio, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie.

Raggiunto i/il punto/i di raccolta è stato effettuato un appello di controllo cui è seguito un ordinato rientro in aula per il completamento delle attività didattiche.

Alcuni addetti hanno nel frattempo ispezionato i locali dell'edificio per accertarsi del completo abbandono.

Il/i punto/i di raccolta è/sono stato/i raggiunto/i nel tempo di circa minuti.

Numero alunni coinvolti _____ Numero totale persone coinvolte _____

Osservazioni

..... :

Data.....

Firma del Responsabile dell'esercitazione di esodo:

.....

NUMERI SERVIZI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO E UTILITA'

PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO (Eboli)	0828 365235 115
POLIZIA	113
CARABINIERI (Altavilla cap.)	0828 983935 112
CARABINIERI (Borgo Carillia)	0828987002
POLIZIA MUNICIPALE	0828 982803
GUARDIA MEDICA	0828982747
SEDE COMUNALE	0828 983810
OSPEDALE " Maria Ss. Addolorata" Eboli	0828362280
OSPEDALE " S. Maria Speranza" Battipaglia	0828674111
CROCE ROSSA	0828 986600
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	331/6711340 0828/986524

INFORMAZIONI DA FORNIRE AI SERVIZI ESTERNI

Sono
(nome - qualifica)

Telefono dal Plesso scolastico
(indicare il nome del Plesso)

Ubicato in **ALTAVILLA SILENTINA** (località Borgo Carillia)
VIA

Nella Scuola si è verificato

.....
(descrizione sintetica dell'evento: incendio, allagamento, terremoto, ecc.)

Sono coinvolte
(indicazione delle eventuali persone coinvolte)